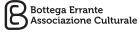


Dentro le letterature di confine

FESTIVAL in Val Pesarina, Carnia 24-25-26 giugno 2022

FONDAZIONE FRIULI

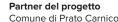
Direzione artistica e organizzativa



Con il sostegno di







Pro Loco della Val Pesarina Università degli Studi di Udine Coro del Friuli Venezia Giulia Associazione Mittelfest Damatrà onlus Associazione Topolò -Topoluove Fondazione Štěpán Zavřel Comunità di montagna della Carnia C.A.M.A. Comitato Associativo Monumento all'Arrotino APS

In collaborazione con

l gufi della luna Libreria Friulibris – Tolmezzo Associazione "Amici dell'Orologeria Pesarina" APS Frazionisti di Prato e Prico

Associazione Culturale "Amici di Osais" Associazione Sportiva Dilettantistica Ancora Associazione Noi in Val Pesarina Amministrazione Frazionale di Pesariis Frazionisti di Sostasio

Sci Club Val Pesarina Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo AP – Pesariis

Museo dell'Orologeria di Pesariis Museo Casa Bruseschi Pesariis

VENERDÍ 24 GIUGNO

ore 18.00

PESARIIS, Piazza della Canonica

Shooting in Saraievo

Presentazione del libro e inaugurazione della mostra Con Luigi Ottani e Roberta Biagiarelli. Dialogo con Elisa Copetti

In caso di maltempo, Sala Frazionale (Pesariis)

In occasione del 30° anniversario dall'inizio dell'assedio della città di Sarajevo, la presentazione di una mostra e un libro dove l'idea del fotografo Luigi Ottani e della curatrice Roberta Biagiarelli è stata quella di fotografare-shooting Sarajevo dagli stessi luoghi dai quali i cecchini tenevano sotto assedio la città e i suoi abitanti nei 1.425 giorni tra il 1992 e il 1995. Un appuntamento speciale per raccontare una città-mondo che ha subito il più lungo e tragico assedio dal dopo guerra e per riflettere sui confini fragili dell'Europa.

ore 20.45

PESARIIS, Piazza della Canonica

Una casa oltre la frontiera

Con Angelo Floramo. Dialogo con Mauro Daltin. Letture di Roberta Biagiarelli

In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

Una narrazione, un canto, un elogio della frontiera come territorio che assorbe, respinge, rimarca diversità, lingue, appartenenze, ma che allo stesso tempo stratifica, si fa vivere, attraversare. Il racconto di un grande scrittore e intellettuale che nella sua vita e nella sua opera ha sempre messo al centro il concetto di confine, i viaggi verso est, le storie che partono da punti di vista diversi, l'Europa nella sua diversità e complessità. Un appuntamento per ragionare sull'erranza come ragione di vita, ma anche su come il ritorno faccia inevitabilmente parte di ogni partenza.

SABATO 25 GIUGNO

ore 9.30

Dal campanile di PRATO al laghetto di Chiampeas

Passeggiata

A cura della Pro Loco Val Pesarina In caso di maltempo la passeggiata verrà annullata

Una breve passeggiata per scoprire uno dei luoghi più nascosti e suggestivi della Val Pesarina.

ore 10.00

Località Chiampeas, laghetto

Voci dalla Sala d'Aspetto | reading di poesia Con Michele Obit e Giovanni Fierro. Introduce Andrea Visentin

In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Due tra i maggiori poeti del territorio si incontrano per dare voce alle parole e ai suoni della poesia del confine orientale. Un dialogo con letture dai loro testi ma anche da quelli dei grandi autori che hanno saputo raccontare, attraverso la poesia, il concetto di confine e hanno interpretato la complessità di una terra. A cura della Associazione Topolò - Topoluove

e 10.00 e ore 11.30 alità Chiampeas, 7

<mark>'ar</mark>te di fare i clavicembali

Visita guidata al laboratorio dei fratelli Leita dove il saper fare, tramandato di generazione in generazione, unito al forte amore per la musica, ha portato i due fratelli ad apprendere l'arte dei cembalari e ad avviare l'attività di creazione e restauro di strumenti musicali.

Nello showroom è possibile visionare e provare strumenti usati in vendita, completamente revisionati e restaurati. Due visite per entrare in un mondo affascinante e per toccare con mano una delle eccellenze del territorio della Val Pesarina. Ogni visita dura circa 40' e può avere un massimo di 15 artecipanti. Per iscrizioni: Ufficio Turistico Prato Carnico: 0433 69420, info.pratocarnico@gmail.com

PRATO, Piazzetta della Fontana

Binario Est

Con Marco Carlone. Modera Romano Vecchiet In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Stazioni, viaggi, locomotive, Est Europa: ecco gli ingredienti per questo incontro che ci trasporterà dall'Albania all'oblast di Odessa, dalla Bosnia Erzegovina alla Repubblica Moldava, dalla Romania alla Bulgaria. Diciamolo chiaramente: queste sono le ferrovie più ignorate, vecchie e scalcagnate dell'intero Continente. Un viaggio che attraverso i treni ci porterà <mark>a rif</mark>lettere su angoli d'Europa che spesso sono al centro delle cronache e che sono sempre crocevia fondamentali per i destini europei.

ore 15.30 PRICO, Piazz

Il figlio della lupa

Con Francesco Tomada e Anton Špacapan Vončina. Modera Anna Piuzzi

In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Čepovan è un paese di confine, poche case, una scuola, dove la resistenza al regime fascista è tenace, la rinuncia alla propria lingua impossibile, adulti e bambini la sera si riuniscono a casa della maestra che legge Cankar, il gigante della letteratura slovena, mentre attendono l'arrivo di un nuovo italianissimo insegnante. Attraverso i bambini, le donne e i vecchi di Čepovan si entra in un mondo "altro", fatto di leggende e fatti storici, di azioni coraggiose e prepotenze in un romanzo che è fiabesco, storico e politico allo stesso tempo. Attivo un servizio bus navetta dalla piazza del campanile

PRATO, Piazzetta della Fontana Il Friuli Venezia Giulia, terra di

letterature Con Antonella Sbuelz, Raffaella Cargnelutti. Modera

Martina Delpiccolo In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Due grandi narratrici del nostro Friuli Venezia Giulia ci raccontano come i loro personaggi, le loro storie, le donne e gli uomini che abitano i loro romanzi spesso appoggiano i piedi, il cuore, la testa sulla nostra regione. Che cosa significa scrivere da questo angolo periferico dell'Italia? Quali limiti e quali opportunità? Che cosa fa di questa terra, storicamente, un'area di grandi intellettuali e narratori?

ore 21.30 PIERIA, Audit

Amore [fino a prova contraria]

Di e con Piero Sidoti

Due bambini, come ogni pomeriggio, s'incontrano ai giardini pubblici, dove ascoltano sempre una storia cantata da un personaggio, che vive su una panchina. È Bepi il matto, che narra la possibilità di raggiungere un mondo dove la paura non esiste, imboccando un passaggio segreto che si trova alla fine del vicolo, proprio dopo la sua panchina. Una fiaba raccontata, evocata, suonata e cantata, dove la narrazione, le musiche e le canzoni si dissolvono, si intersecano e riecheggiano fra loro. È qui che i brani dell'ultimo album di Piero Sidoti hanno trovato casa.

DOMENICA 26 GIUGNO

ore 9.30

Dal ponte di PIERIA agli Stavoli di ORIAS

Passeggiata |

A cura della Pro Loco Val Pesarina caso di maltempo la passeggiata verrà annullata

<mark>Jn</mark>a camminata per arrivare in uno dei luoghi più pelli della Val Pesarina e lasciarsi condurre da una ruida speciale che racconta il territorio, la natura, la geografia e la storia di uno dei sentieri più

Lunghezza (andata): 2,5 km (sentiero e strada asfaltata) Dislivello: 320 m

Consigliato abbigliamento ad<mark>atto a</mark>l trekking

ore 11.30 Stavoli di ORIAS

I quardiani del Nanga

Monologo di narrazione con Nicola Ciaffoni testo di Gioia Battista e regia di Stefano Scherini In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

Un attore, una corda, una montagna. Il racconto di una scalata interiore. Dal 1895, data del primo tentativo documentato di scalata, il Nanga Parbat ha collezionato vite e storie incredibili. Sono molti i sognatori che sono rimasti lassù. Sono molti i 'guardiani del Nanga', gli alpinisti che nel tentativo di raggiungere la vetta non hanno fatto più ritorno. Possibilità di arrivo agli stavoli a piedi: passeggiata delle 9.30 da Pieria oppure in autonomia da Osais. Attivo servizio bus navetta dall'ampio parcheggio di Fuina a partire dalle 10.00. Accesso veicoli per Truia/Orias consentito a residenti e autorizzati.

ore 11.30 PRATO, Parco giochi

Cosa c'è al di là della radura?

Storia di un papà e del suo sogno di riuscire a quardare oltre la foresta

Una storia da ascoltare e fare. Laboratorio per i più piccoli

In caso di maltempo, tendone delle Scuole elementari (Prato)

La curiosità a volte ci spinge ad attraversare confini e ci conduce verso strade sconosciute. Apre a nuovi incontri, siano essi immaginari o reali. Anche il solo gesto di aprire un libro ci può condurre in questo viaggio. Alla lettura segue un laboratorio dove ogni bambino con la sua famiglia potrà immaginare cosa c'è al di là della foresta.

Durata dell'incontro: un'ora e mezza circa. Età: dai 5 anni, ma tutti sono invitati (adulti compresi). A cura di Damatrà onlus

ore 14.30 OSAIS, Ex Latteria

Confini

ore 15.00

OSAIS, Stalon

Daniele Zongaro

Il cuore delle terre alte

Esposizione di illustrazioni di giovani artisti emergenti a cura di Linda Wolfsgruber

Con Silvia Baldisserotto. Maria Giulia Belli. Marco Buso, Giulia Cornaggia, Rachel Katstaller, Sofiya Kruglikova, Alice Mazzer, Matteo Pierluigi Perdon, Romana Reiterer, Daniela Wöls

Dieci giovani illustratori emergenti del panorama nazionale e internazionale selezionati dalla Scuola Internazionale d'Illustrazione di Sarmede hanno trascorso tre giorni in Val Pesarina e, sotto la guida dell'illustratrice e docente Linda Wolfsgruber, hanno creato alcune illustrazioni ispirate al concetto di confine geografico, politico, mentale. Un appuntamento per presentare la mostra che nasce da questa esperienza e per raccontare le suggestioni dei giovani artisti che hanno abitato la Valle durante i giorni del Festival. A cura della Fondazione Štěpán Zavřel

Con Paolo Costa e Antonio G. Bortoluzzi. Modera

In caso di maltempo, Salone della Casa del Popolo (Pieria)

Un dialogo speciale con un narratore legato

in modo indissolubile alla montagna e con un

terre alte del nostro Paese. L'idea di come poter salvare e salvaguardare le aree di montagna, le valli periferiche della nostra Italia. Le Alpi come una condizione dell'anima, come un filo rosso che unisce l'ovest con l'est, come una barriera naturale che ci ripara e ci abbraccia. Le terre alte e le loro comunità alla fine sono una dimensione sacrale del nostro vivere, portano con sé un senso di spiritualità e comunità, un senso del tempo e dello spazio che andrebbe preservato.

filosofo che mette al centro della sua riflessione le

ore 17.30

PIERIA, Località Osteai

Arrotini, Cramârs, Orologiai Pesarina e Resia: due valli di frontiera

Con Luigina Battistutta, Alceo Solari, Mara Paletti. Domenico Lettig

In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

Due valli che si confrontano, storie, quella dei cramârs, degli arrotini e degli orologiai, che si somigliano come spesso sono ricche di similitudini le storie di emigrazione e di partenze. Se ne sono andati per l'Europa a portare le proprie conoscenze e le proprie abilità per poi tornare nelle rispettive valli con un bagaglio culturale, umano e professionale nuovo arricchendo profondamente la propria comunità. Due luoghi del Friuli Venezia Giulia che sono confine geografico, ma che possono diventare centro, se cambiamo il punto di vista sulle cose.

ore 18.30 PIERIA, Località Osteai

I confini della Carnia

Con Paolo Patui e Ulderica da Pozzo. Modera Raffella Caranelutti

In caso di maltempo, Auditorium (Pieria)

Un incontro che ci porta a ragionare sulle frontiere naturali, culturali, geografiche della Carnia con le parole di uno scrittore e conoscitore profondo del territorio, autore della guida "Carnia" e della più grande fotografa del territorio montano del Friuli Venezia Giulia. Un appuntamento per guardare i nostri vicini di casa, i confini dentro le comunità, le rivalità grandi e piccole, le ricchezze di una diversità che può diventare la vera forza di un'area di confine. Segue bicchierata di saluto.

Ufficio stampa

storica, letteraria.

II festival

Il termine Estensioni contiene in sé l'idea di estendere,

ampliare, recuperando l'immagine dei cerchi concentri-

ci che si allargano dopo il lancio di un sasso che va a

rompere il pelo dell'acqua. Se scomponiamo la parola,

inoltre, notiamo come racchiuda anche l'immaginario

geografico dell'Est, che fa parte integrante della Regio-

ne Friuli Venezia Giulia, del suo confine orientale e della

vocazione a essere terra di passaggio e ponte fra Occi-

dente e Oriente; ma contiene pure il termine tensione

che è proprio di ogni frontiera, di differenze che si con-

frontano, di lingue che si mescolano. Da queste premes-

se nasce l'idea di organizzare un festival tutto dedicato

al concetto di confine, partendo dalle letterature, dalla

parola, dalla poesia, dalle geografie e dalle storie che

La Val Pesarina è il luogo ideale per intraprendere que-

sto percorso in quanto essa stessa valle di confine che

storicamente ha visto i suoi abitanti sconfinare e viag-

giare per mezza Europa per poi tornare e portare cono-

scenze, competenze, esperienze. Un territorio di mon-

tagna che si trasforma per tre giorni in un posto dove

ascoltare storie, assistere a un concerto o a uno spetta-

colo teatrale, visitare una mostra o stare semplicemente

assieme perché l'idea di fondo è che la comunità della

Val Pesarina, le sue frazioni, le sue piccole piazze siano

i veri protagonisti di questa manifestazione. Con l'idea,

un po' folle e visionaria, di mettere in relazione per un

weekend intero la Val Pesarina, il Friuli Venezia Giulia

e l'Europa creando una connessione che sia culturale,

questa terra ci suggerisce ogni giorno.

Reportage fotografico Alice Durigatto

Podcast "I confini della Carnia" Ricerca e testi: Ilaria Olivo

Ebook Estensioni

Ricerca e testi: Francesca Giglione Impaginazione e grafica: Bottega Errante

Video/Trailer Realizzazione: Stefano Giacomuzzi

zione culturale Bottega Errante Via Pradamano 4a, 33100 Udine Tel. 0432521063

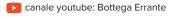
Ideazione e realizzazione: Alessio Frugoni

www.festivalestensioni.it www.bottegaerrante.it www.bottegaerranteedizioni.it

www.facebook.com/bottega.errante



twitter: www.twitter.com/bottegaerrante1



Dove mangiare

Per i giorni del Festival i ristoratori della Valle presentano un **menù del confine** con piatti pensati per l'occasione. Chiedi informazioni in ristorante!

- 1 Agriturismo Plan da Crosc Croce, 320 1423359
- 2 Agriturismo Sot la Napa Pesariis, 0433 695103
- 3 Albergo Ristorante Ai Sette Nani Prato, 0433 69013
- 4 Bar Ristorante Da Sardo Pesariis, 0433 69058
- 5 Bar Ristorante Pian di Casa Pian di Casa, 328 0972633
- **6 Casa del Popolo** Pieria, 393 9324539
- 7 **Osteria Inn Pik** Pesariis, 0433 096747 / 347 9807768
- 8 Ostaria in Osteai loc. Osteai, 333 6888798
- **9 Rifugio F.Ili De Gasperi** 366 1745882
- **10 Val Pesarina Osteria Ri-Creativa** Pesariis, 366 128 8635

Dove dormire

Agriturismo Plan da Crosc - Croce, 320 1423359 Agriturismo Sot la Napa - Pesariis, 0433 695103 Albergo Ristorante Ai Sette Nani - Prato, 0433 69013 Casa del Popolo - Pieria, 393 9324539 Rifugio F.lli De Gasperi - 366 1745882 Valtempo Relais - Pesariis, 348 3006933

Appartamenti

Il Marangon - Avausa, 328 8676948 Residenza Casa Pesarina - Pesariis, 348 3006933 Solari Paolo - Pieria, 0433 69022

Musei aperti

Museo dell'Orologeria di Pesariis PESARIIS, 0433 69034 / 0433 69420

Museo Casa Bruseschi di Pesariis Piccolo Museo della Casa carnica PESARIIS, 338 3460595

Chiesa di San Leonardo

OSAIS, 0433 69420 Durante le giornate del Festival (sabato e domenica) sarà aperta e visitabile su prenotazione.

IAT Ufficio Turistico Prato Carnico

PESARIIS, 0433 69420 info@comune.prato-carnico.ud.it

Mostre

Il rintocco del tempo

PESARIIS, Museo dell'Orologeria, 0433 69034 / 0433 69420 Mostra fotografica di Luigi Monaci.

Shooting in Sarajevo

PESARIIS, Sala Frazionale

Mostra fotografica di Luigi Ottani visitabile nelle
giornate del festival.

Val Pesarina

luoghi del festival

